

Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it Pec: naps99000t@pec.istruzione.it
Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>
Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

LICEO STATALE "S. CANTONE"
Via Savona
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

15 MAG. 2021

ESAME DI STATO

Prot. N. 1713
Tit. 02- cl. 02 sottocl.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.Asa Indirizzo Scienze Applicate

Coordinatore
Prof.ssa Antonietta Di Monda

Dirigente scolastico
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 5/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del 14/05/2021,
pubblicato all'albo in data 15/05/2021

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO		
1.1	Presentazione dell'Istituto	Pag.4
1.2	Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"	Pag.5
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO e PROFESSIONALE dei LICEI		
2.1	Profilo dell'indirizzo:	Pag.6
2.2	PECUP	Pag.7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE		
3.1	Composizione della Classe: Alunni	Pag.8
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	Pag.9
3.3	Variazione del Consiglio di Classe nel triennio: componente Docente	Pag.10
3.4	Prospetto dati della classe	Pag.10
3.5	Profilo della classe	Pag.11
3.6	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag.12
4. INDICAZIONI GENERALI DELLA ATTIVITA' DIDATTICA		
4.1	Strategie educative e formative	Pag.12
4.2	Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag.13
4.2.1	Contenuti per il colloquio d'esame	Pag.13
4.3	Metodi, strumenti e tempi	Pag.16
4.4	Strategie metodologico-didattiche	Pag.16
4.5	CLIL: Attività e modalità di insegnamento	Pag.17
4.6	PCTO	Pag.18
4.7	EDUCAZIONE CIVICA	Pag.20
5. ATTIVITA' E PROGETTI		
5.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag.22
5.2	Percorsi Interdisciplinari	Pag.23
6. INDICAZIONI sulle DISCIPLINE		Pag.25
7. VERIFICHE e VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI		
7.1	Criteri per la verifica	Pag.25
7.2	Criteri di valutazione	Pag.26
7.3	Attribuzione del credito scolastico	Pag.28
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		Pag.29
9. ALLEGATI		
9.1	Schede disciplinari e Programmi	
9.2	Integrazione DAD / DDI	

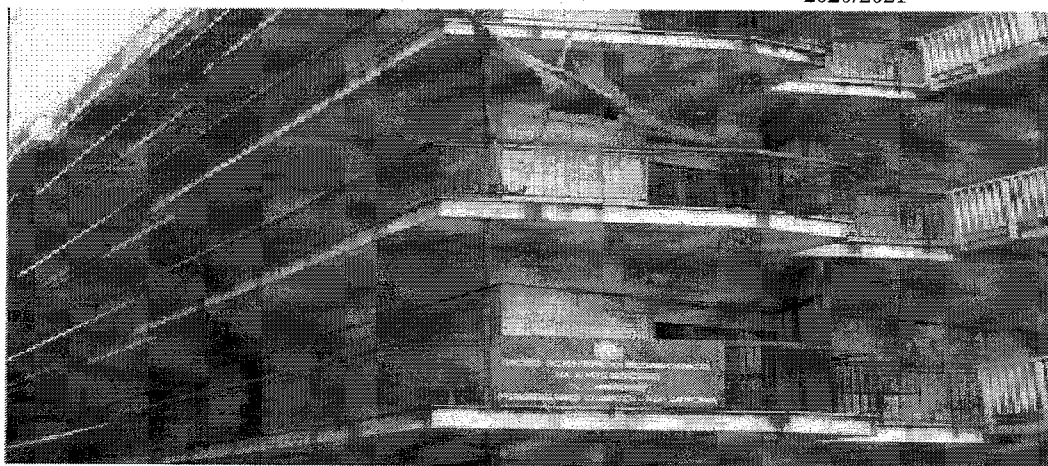
9.3	Progetto PCTO	
9.4	Relazione PCTO Tutor scolastico	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questirisultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Profilo dell’indirizzo

LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico–opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. E’ caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall’uso degli strumenti informatici per l’analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un’adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE***	27	27	30	30	30

*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un’ora di Inglese in presenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Viene offerta l’opportunità di fruire al primo biennio di un’ora opzionale di Logica

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualment

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	Omissis	Candidato interno
2	Omissis	Omissis	Candidato interno
3	Omissis	Omissis	Candidato interno
4	Omissis	Omissis	Candidato interno
5	Omissis	Omissis	Candidato interno
6	Omissis	Omissis	Candidato interno
7	Omissis	Omissis	Candidato interno
8	Omissis	Omissis	Candidato interno
9	Omissis	Omissis	Candidato interno
10	Omissis	Omissis	Candidato interno
11	Omissis	Omissis	Candidato interno
12	Omissis	Omissis	Candidato interno
13	Omissis	Omissis	Candidato interno
14	Omissis	Omissis	Candidato interno
15	Omissis	Omissis	Candidato interno
16	Omissis	Omissis	Candidato interno
17	Omissis	Omissis	Candidato interno
18	Omissis	Omissis	Candidato interno
19	Omissis	Omissis	Candidato interno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *"le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali"*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	Di Monda	Antonietta
INGLESE	De Luca	Elena Lorella
MATEMATICA/ FISICA	Tranchese	Maria
STORIA/ FILOSOFIA	Liguoro	Rosetta
SCIEN.ZE NATURALI	Baldanza	Fulvio
INFORMATICA	Manna	Michele
STORIA DELL'ARTE	Esposito	Eduardo
SCIENZE MOTORIE	Pipola	Maria Grazia
RELIGIONE CATTOLICA	Sorrentino	Margherita
Rappresentanti Genitori	Boccaruso	Stefania
	Liccardo	Grazia
Rappresentanti Alunni	Cesta	G. F.
	Piccolo	V.

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
ITALIANO	Di Monda Antonietta	Di Monda Antonietta	Di Monda Antonietta
INGLESE	De Luca Elena Lorella	De Luca Elena Lorella	De Luca Elena Lorella
MATEM./FIS.	Tranchese Maria	Tranchese Maria	Tranchese Maria
STOR./FILOS.	Liguoro Rosetta	Liguoro Rosetta	Liguoro Rosetta
SCIENZE NAT.	Ambrosino Antonietta	Ambrosino Antonietta	Baldanza Fulvio
INFORMAT.	Di Filippo Leonardo	Notaro Francesco	Manna Michele
STORIA DELL'ARTE	Esposito Eduardo	Esposito Eduardo	Esposito Eduardo
SCIENZE MOTORIE	Pipola M: Grazia	Pipola M: Grazia	Pipola M: Grazia
RELIG. CATTOLICA	Noviglio Maria	Sorrentino Margherita	Sorrentino Margherita

3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	20	0	0	20
2019/2020	20	0	0	20
2020/2021	19	0	1	19

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez.Asa è composta da 19 alunni, di cui 9 femmine e 10 maschi, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico.

La maggioranza della classe è di Pomigliano d'Arco e la restante parte dei comuni limitrofi.

La composizione del gruppo classe si è modificata nell'anno 2020/2021 rispetto a quella originaria, da venti unità a 19. La frequenza alle lezioni per la maggior parte dei ragazzi è stata regolare, non si evidenziano casi di assenteismo, alcuni alunni hanno fatto registrare un numero discreto di assenze e/o ingressi in ritardo.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha raggiunto un certo equilibrio e una propria fisionomia, è attenta e interessata alle lezioni e incline al rispetto delle regole. In tal senso si segnala la partecipazione della classe a diversi progetti extracurricolari che li hanno visti protagonisti di brillanti attività di ricerca che hanno rafforzato lo spirito unitario e la consapevolezza dei propri mezzi. I rapporti con le famiglie sono stati improntati sulla massima trasparenza, cordialità e rispetto, tutto ciò si è concretizzato anche con l'assidua presenza dei genitori in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe è abbastanza coeso, i legami tra di loro si sono rafforzati nel tempo, tanto da poter affermare che hanno instaurato un rapporto rispettoso e collaborativo.

La classe, nel corso del triennio, ha beneficiato della continuità didattica di quasi tutti i docenti, ad eccezione del docente di Informatica, come risulta dal prospetto allegato.

Il bilancio consuntivo non può dirsi negativo sia in ordine ai programmi svolti, nonostante la Dad a causa del Covid-19, sia rispetto alla qualità e quantità di lavoro compiuto. Gli alunni, si sono adattati alle nuove modalità di lezioni, partecipando a questo nuovo metodo d'insegnamento senza alcuna difficoltà.

L'attività didattica degli insegnanti è stata svolta tenendo presente gli interessi e le capacità individuali e stabilendo rapporti di reciproca stima tra docenti e discenti che hanno permesso di sviluppare un'educazione integrale della personalità giovanile.

La classe mostra nel complesso di aver realizzato un processo di crescita sia sul piano culturale che formativo, ma si presenta ancora eterogenea sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti. Pertanto si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Un buon gruppo di allievi che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, ha mostrato vivace interesse e versatilità, sostenuti anche da un valido metodo di studio. Alcuni di loro si sono distinti, nel corso del triennio, per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari, nel coltivare interessi e predisposizioni personali e realizzare approfondimenti legati alle molteplici sollecitazioni e alle complesse problematiche della società contemporanea.

Un altro gruppo di alunni ha raggiunto livelli di preparazione pienamente discreti. Possiede una completa conoscenza dei contenuti, è capace di rielaborarli in maniera autonoma e li esprime con un linguaggio specifico ed appropriato.

L'ultima fascia è costituita da pochi elementi che hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente. Possiede conoscenze dei contenuti accettabili che sa applicare in maniera essenziale e comunica in modo semplice e chiaro.

L'impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la frequenza e la partecipazione degli allievi alle videolezioni, hanno consentito di raggiungere gli obiettivi del piano dell'offerta formativa, nonostante l'emergenza Covid-19, per cui il Cdc ritiene che i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti.

3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l'inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività.

In ottemperanza alla legge n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell' Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l' inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo. (vedi Allegato)

4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso un' giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un' occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

Personalì

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sè;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici:**

Obiettivi in termini di **conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle variediscipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17

all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

Per quanto riguarda l'elaborato di MATEMATICA E FISICA

Il docente di Matematica e Fisica ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile 2021 su indirizzo email istituzionale gli elaborati di Matematica e Fisica., oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio 2021. (vedi Allegato)

ELABORATO

Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio, di seguito sono indicati i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE: Prof.ssa Di Monda Antonietta		
AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	TESTI
G. Leopardi	<i>I Canti:</i> <i>L'Infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>A se stesso</i> <i>La Ginestra</i> <i>Alla luna</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana Terrile, P. Biglia, C. Terrile e
Giovanni Verga	<i>Vita dei campi:</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La Lupa</i> <i>Malavoglia:</i> <i>La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini</i> <i>Novelle Rusticane:</i> <i>La Roba</i> <i>Mastro-Don Gesualdo:</i> <i>Le sconfitte di Gesualdo</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana Terrile, P. Biglia, C. Terrile

<i>Giovanni Pascoli</i>	<i>Myricae:</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>Novembre</i> <i>Canti di Castelvecchio:</i> <i>Il Gelsomino Notturmo</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana <i>Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>
<i>Gabriele D'Annunzio</i>	<i>Il Piacere:</i> <i>Un destino eccezionale intaccato</i> <i>dallo squilibrio</i> <i>Alcyone:</i> <i>La sera fiesolana</i> <i>la pioggia nel pineto</i> <i>I pastori</i> <i>Notturmo:</i> <i>In balia di un udito ossessivo</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana
<i>Filippo Tommaso Marinetti:</i>	<i>Il "Manifesto del Futurismo"</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana <i>Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>
<i>Luigi Pirandello</i>	<i>Novelle per un anno:</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal:</i> <i>La conclusione</i> <i>Quaderni di Serafino Gubbio</i> <i>operatore:</i> <i>Le macchine voraci</i> <i>Uno, Nessuno e Centomila:</i> <i>Il naso e la rinuncia al proprio</i> <i>nome</i> <i>Sei personaggi in cerca di autore:</i> <i>L'ingresso in scena dei sei</i> <i>personaggi</i> <i>La scena del cappellino</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana <i>Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>
<i>Italo Svevo</i>	<i>Una Vita:</i> <i>La madre e il figlio</i> <i>Senilità:</i> <i>L'incontro tra Emilio e Angiolina</i> <i>La Coscienza di Zeno:</i> <i>Il fumo</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana <i>Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>
<i>Salvatore Quasimodo</i>	<i>Acque e terre:</i> <i>Ed è subito sera</i> <i>Giorno dopo giorno:</i> <i>Uomo del mio tempo</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana <i>Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>
<i>Giuseppe Ungaretti</i>	<i>L'Allegria:</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>Fratelli</i>	"Zefiro" Letteratura Italiana <i>Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>

	<i>Soldati</i>	
<i>Eugenio Montale</i>	<i>Ossi di seppia: I limoni Spesso il male di vivere ho incontrato Le occasioni: La casa dei doganieri</i>	<i>"Zefiro" Letteratura Italiana Terrile, P. Biglia, C. Terrile</i>
<i>Divina Commedia</i>	<i>Canti: I-III-VI-XI-XII-XV-XVI- XXXIII</i>	

4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. *Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)*

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. *Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)*

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire del percorso pluridisciplinare di Storia e Fisica.

Titolo	Percorso	Lingua	Discipline	N. ore	Competenze acquisite
INDUCED VOLTAGES AND INDUCTANCE	DISCIPLINARE	INGLESE	FISICA	6	<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>
FIRST WORLD WAR	DISCIPLINARE	INGLESE	STORIA	6	<p>Promuovere l'aspetto comunicativo della lingua straniera, veicolo di contenuti storici già noti</p> <p>Esplicitare attraverso la lingua straniera in modo chiaro ed esaustivo i fatti storici</p>

4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Premessa

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA'	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	Raggiunta da tutti
Capacità di relazione	Raggiunta da tutti
Capacità di <i>problem solving</i>	Raggiunta da tutti
Capacità decisionali	Raggiunta da tutti
Capacità di comunicazione	Raggiunta da tutti
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta da tutti
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestire lo stress	Raggiunta da tutti
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	Raggiunta da tutti
Capacità di flessibilità e di visione d'insieme	Raggiunta da tutti
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	Raggiunta da tutti

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe VAsa le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2018/2019	IIIAsa	Scope-Data Center Unina	Consulente per il calcolo	41
2019/2020	IV Asa	Scope-Data Center Unina	Consulente per il calcolo	5
2020/2021	VAsa	Dipartimento di Fisica Unina	Professione Fisico	44

Per quanto riguarda il quinto anno l'attività si è concentrata, oltre che sui percorsi di PCTO, anche su percorsi di orientamento in uscita. (indicati nel punto 5.1)

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare

Relazione finale a cura del tutor scolastico classe VAsa (IN ALLEGATO)

4.7 EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: U:E. origine ,funzioni e competenze Agenda 2030.

Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze.

Calendario attività del I QUADRIMESTRE

DATA	DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE
16-12-2020 12-01-2021 13-01-2021	Inglese	European Union : History, Values and Goals Altiero Spinelli : The Ventotene Manifesto	3
17/11/2020	Scienze Motorie	Lo sviluppo delle consuetudini di lealtà e di civismo: rispetto dei compagni, degli avversari, delle regole e delle autorità riconosciute.	1
03/12/2020 17/12/2020 22/12/2020	Scienze Naturali	Il concetto di razza è applicabile agli esseri umani? Il concetto di uguaglianza nella storia e nella Costituzione italiana	3
10/11/2020 17/11/2020 01/12/2020 15/12/2020	Italiano	L' :U.E. le origini , le funzioni, le competenze e il Canto VI del Paradiso .Il Corpus iuris civilis di Giustiniano e la costituzione dell'U.E.	4
28/01/2021	Disegno e storia dell'Arte	Approfondimento sugli Organi Istituzionali dello Stato ed il concetto di uguaglianza e libertà nell'Arte.	1
14/12/2020 -18/12/2020	Matematica	La matematica per combattere la disuguaglianza	3
14/12/2020 13/01/2021	Fisica	Il ruolo delle donne e il dilemma dello scienziato	3
21/12/2020	Informatica	Art. 21 della costituzione e diritto informatico	1
18/01/2021	Storia	Le radici storiche dell' Unione Europea	1
20/01/2021	Filosofia	La libertà e l'unità in Europa	1

Calendario attività del II QUADRIMESTRE

DATA	DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE
08/04/2021	Scienze Naturali	Diversità agroalimentare e sostenibilità. Aspetti socioeconomici della alimentazione umana nel passato e nel presente.	2
15/04/2021		Dibattito e verifiche su diversità ed eccellenze agroalimentari in Italia e come queste possono essere tutelate proteggendo la biodiversità. Esempio: agroecosistema oliveto.	2
09/03/2021	Scienze Motorie	Salute e benessere-La promozione di sane abitudini di previdenza e di tutela della vita.	1
24/03/2021 - 26/03/2021	Matematica	Il controllo della produzione e la salvaguardia dell'ambiente mediante analisi dei dati	4
24/03/2021 - 25/03/2021	Fisica	La conoscenza dell'energia come salvaguardia dell'ambiente	2
30/03/2021 13/04/2021	Inglese	A Timeline of the development of Human Rights/ A brief History Of the Common Law Systems and UK Constitution	2
8/03/2021 9/03/2021	Italiano	Raggiungere l'uguaglianza di genere dalle donne di Dante ai giorni nostri	1
		Visione e confronto dopo a visione del Film "Lui"	1
03/05/21	Informatica	Internet delle cose: impatto su società e ambiente	1
29/03/2021	Storia	Il processo di Norimberga: Agenda 2030 Ob.16 (Pace e Giustizia)	1
26/03/2021	Filosofia	Pace e Giustizia in Karl Marx "Il Capitale"	1
25/02/2021	Disegno e storia dell'Arte	Il desiderio di Pace e Giustizia nelle opere del "900 artistico"	1

5. ATTIVITÀ E PROGETTI**5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

ATTIVITA'	SPECIFICARE
ORIENTAMENTO	Open Day Online 2021" organizzato dal Dipartimento di Scienze Statistiche de La Sapienza.
ORIENTAMENTO	Open Day di Medicina dell'Ateneo di Napoli
ORIENTAMENTO	Virtual UnivExpo
PLS:	Sostenibilità Ambientale e Dieta del Futuro Prof Lucio Lucchin
PLS:	Masterclass delle particelle elementari
OPEN DAY	Open Day in ingresso Liceo Cantone
OLIMPIADI:	Olimpiadi d' Italiano Olimpiadi di Matematica Olimpiadi di Fisica Olimpiadi di Filosofia
DANTEDÌ (video-lettura):	Lecture di canti della Divina Commedia
DANTEDÌ	Video sulle violenze di genere a confronto con le donne di Dante
DANTEDÌ (Conferenza con prof. Mazzucchi):	Conferenza con il prof. Mazzucchi ,docente di Filologia Dantesca alla Federico II

5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; 	<p>L'apparenza ed il confronto con la realtà</p> <p>Paradigmi e Rivoluzioni</p> <p>La bellezza: Estetismo ed Edonismo</p> <p>Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazione e contraddizioni</p> <p>Fascino e rifiuto della guerra</p>	<p>Italiano-Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte-Fisica- Scienze-Matematica</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte-Fisica- Scienze -Matematica</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte- Fisica/Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte-Fisica- Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte-Fisica- Scienze- Matematica</p>

<ul style="list-style-type: none">• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.		
---	--	--

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- *Sul piano del processo di insegnamento*

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- *Sul piano del processo di apprendimento*

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- *Prove di verifica*

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- *Strumenti di verifica*

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche iniziali. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Percorso dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DaD.

**REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN
RELAZIONE ALLA CLASSE V Asa**

ALLEGATO A**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell' OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.

*Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

ALLEGATO A**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell' aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

9. ALLEGATI